



Autorizzazione sottoscrizione accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 e ss.mm.ii. tra il CREA e SSABAP - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** il D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 454 e ss.mm.ii. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, co. 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con sede in Roma;
- VISTA** la L. 6 luglio 2002, n. 137 recante “*Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;
- VISTA** la L. 23 dicembre 2014, n. 190 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l’art. 1, co. 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria - CREA;
- VISTO** il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218 recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’art. 13 della L. 7 agosto 2015, n. 124*”;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con cui è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;
- VISTO** il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 di istituzione, a decorrere dal 1° maggio 2017, dei 12 Centri di ricerca del CREA;
- VISTO** il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, con cui viene approvato il nuovo Statuto del CREA;
- VISTI** i Decreti commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell’incarico;
- VISTO** il Decreto del Presidente del CREA n. 49526 del 24 maggio 2023, con cui, in attuazione dell’art. 2, comma 1, lett. f del *Regolamento di organizzazione e funzionamento*, la Dott.ssa Laura Proietti è stata nominata Direttore facente funzione della *Direzione dei Servizi amministrativi* del CREA a decorrere dal 1° giugno 2023 e il successivo decreto n. 50912 del 29 maggio 2023 del Direttore generale di conferimento dell’incarico;
- VISTI** il *Regolamento di Organizzazione e Funzionamento* e il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;
- VISTO** il D.L. 22 aprile 2023 n. 44, recante *disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*, convertito con L. 21 giugno 2023 n. 74, pubblicata nel S.O. alla G.U. n. 143 del 21 giugno 2023, Serie Generale e in particolare l’art.

23, co. 3 *bis* nel quale è previsto tra l'altro che, alla data di entrata in vigore della medesima legge di conversione, gli Organi del CREA decadono;

VISTO il Decreto MASAF n. 353212 del 6 luglio 2023 con il quale, a decorrere dalla medesima data, il Prof. Mario Pezzotti è stato nominato Commissario straordinario del CREA, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di amministrazione dalla normativa vigente;

VISTO l'art. 7 comma 3 lett. f) dello Statuto ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione adotta, su conforme avviso del Ministero vigilante, sentito il Direttore generale, gli indirizzi per la gestione del patrimonio immobiliare nel rispetto della normativa vigente;

VISTA l'e-mail del 5 marzo 2024 con la quale l'Arch. Alessandra Centroni funzionario responsabile rioni Monti ed Esquilino, Municipio VII (ex X) e Ufficio alienazioni del Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma SSABAP, ha trasmesso una bozza di accordo ex art. 15 L. 241/90 e ss.mm.ii. relativo all'attuazione di un intervento concernente la porzione di Villa Celimontana concessa al CREA dall'Agenzia del Demanio in uso perpetuo e gratuito;

CONSIDERATO che la suddetta porzione di Villa Celimontana, identificata al catasto al foglio 514 particella 18, è sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 42/2004;

CONSIDERATO che il sopra citato intervento riguarda in particolare la conservazione, il recupero e il restauro del muro di costruzione che contiene il ninfeo con la vasca ovale e la vegetazione al contorno;

CONSIDERATO che i fondi per l'attuazione dell'intervento in questione pari € 2.000.000,00 sono erogati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza "PNNR-MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO/C3 TURISMO E CULTURA4/#MITINGODIVERDE, INTERVENTI SU PARCHI, GIARDINI STORICI, VILLE E FONTANE";

CONSIDERATO che i fondi di che trattasi sono stati assegnati alla SSABAP che, in qualità di stazione appaltante, provvederà alla realizzazione dell'intervento, condividendo con il CREA il monitoraggio dello stato dei lavori;

CONSIDERATO, altresì, che la SSABAP assicurerà la presenza delle specifiche competenze scientifico-tecniche previste dall'art. 29 del D. Lgs. 42/04 durante il restauro, sia in fase di indagini, sia durante i lavori, sia nel consuntivo scientifico finale al fine di divulgare i risultati raggiunti e promuovere la valorizzazione del monumento;

CONSIDERATO che il CREA si impegna a mettere a disposizione della SSABAP le aree di intervento durante l'esecuzione dei restauri;

CONSIDERATO che il CREA ha interesse alla realizzazione degli interventi oggetto dell'accordo che consentono di valorizzare un luogo di interesse storico;

RITENUTO opportuno autorizzare la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 e ss.mm.ii. tra il CREA e la SSABAP - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma per la ricaduta positiva sul patrimonio immobiliare nella disponibilità dell'Ente;

RITENUTO opportuno delegare il Direttore Generale a sottoscrivere l'accordo in questione

DECRETA

Art. 1

È autorizzata la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 e ss.mm.ii. tra il CREA e SSABAP - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma.

Art. 2

È conferita delega al Direttore Generale di sottoscrivere l'accordo di cui all'art. 1.

**Il Commissario Straordinario
Prof. Mario Pezzotti**